



PASSI BICI PAROLE

Terza edizione

Friuli Venezia Giulia e Toscana si incontrano 18,19,20 giugno 2026 Gemona, Stolvizza, Osoppo

A cura di
Gianna Maria Tavoschi

con la collaborazione di
Paolo Ciampi, Paola Facchina
e i libri di Mompracem


**ASSOCIAZIONE dei TOSCANI
in FRIULI VENEZIA GIULIA APS**
via A. Diaz, 60 33100 Udine
tel. 3356052508 – 3388949317
www.toscani.fvg.it
toscani@toscani.fvg.it

Con il Patrocinio e sostegno di

REGIONE
TOSCANA



Con il Patrocinio di



CITTÀ DI GEMONA
DEL FRIULI



Comune di Osoppo



Comune Resia



In collaborazione con



i libri di Mompracem



GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026 GEMONA DEL FRIULI

Ore 10.00: Ritrovo sul sagrato del Duomo,
visita guidata da Gabriele Marini del Duomo,
dell'Ossario e della mostra dei Reperti

Ore 11.00: Museo del Duomo,
visita guidata da Gabriele Marini

Ore 12.30 Pranzo: al Ristorante **Aghegole**,
via San Biagio 7, 0432 1717616
(menù prefissato a € 22- Prenotazione al 335 6052508
entro il 10 giugno 2025)

Ore 15.00: partenza verso Ospedaletto,
raggiungibile in bicicletta lungo la ciclabile.
(bici affittabile presso Fun & Bike a Gemona,
via Paolo Diacono 1, 0432 1902936)

Ore 16.00 Visita guidata da Bianca Marini
della chiesetta di Ognissanti a Ospedaletto

Ore 17.00 Priorato di Ospedaletto:
Storia dell'Ospedale da parte di Bianca Marini

Ore 18.00 Presentazione di libri presso la saletta
del **Bar "Ai Priori"**, Ospedaletto, via Cjamparis 110
(menù prefissato a € 20 - Prenotazione al 335 6052508
entro il 10 giugno 2025)

Stefania P. Nosnan *"Quando le montagne si
colorano di rosso"* Convalle ed.
Dialogherà con l'autrice **Alessandra Peric**

Associazione scrittori
FVG, *"Epicentri emotivi"*, Life Books.
Dialogherà con l'autore **Alice Bozzetti**

Paola Treppo, *"E ven la fin dal mont"*. Chiandetti ed.
Dialogherà con l'autrice **Chiara Natali**

Ore 20.00: APERICena al **Bar "Ai Priori"**,
Ospedaletto, via Cjamparis 110
(menù prefissato a € 20 - Prenotazione al 335 6052508
entro il 10 giugno 2025)

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026 STOLVIZZA

Stolvizza è raggiungibile con bici assistita affittabile
presso la stazione di Resiutta

Ore 10.00: ritrovo al bar **All'arrivo**;
passeggiata guidata lungo il sentiero **Ta Lipa Pot**
nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie.

Ore 13.00 pranzo al **Bar all'Arrivo** a Stolvizza
(menù prefissato a € 25 - Prenotazione al 335 6052508
entro il 10 giugno 2025)

Ore 15.30: Visita guidata al Museo etnografico e visita
guidata) al Museo dell'Arrotino, Via Udine 11, 33010
Stolvizza UD, 0433 53428 (ingresso € 4,5 da pagare
in loco)

Ore 18.00 presentazione libri a **Stolvizza facile**
(ritrovo al **Parcheggio del Cimitero**). Seguire le
freccie **Stolvizza facile** fino all'area attrezzata con
panchine e tavoli sotto gli abeti. In caso di pioggia al
Museo dell'Arrotino, Via Udine 11, 33010 Stolvizza
UD, 0433 53428

Giovanni Grossi, *"Virtour capitali"*,
I libri di Mompracem ed.
Dialogherà con l'autore **Allegra Vernoni**

Gianluca De Felice e Roberto Guiggiani
*Bellezza Italia. Manuale d'uso per il turismo che
vogliamo. Dialogo poco accademico per una gestione
corretta e creativa del patrimonio culturale*.
Primamedia editore
Dialogherà con gli autori con **Chiara Dalmasso**

Luisa Puttini *Il cavallo e Isotta* I libri di Mompracem
Dialogherà con l'autrice **Sara Tosolini**

Ore 20.00: cena in **Littorina** presso la **stazione di
Resiutta** (menù prefissato a € 18 - Prenotazione al 335
6052508 entro il 10 giugno 2025)

SABATO 20 GIUGNO 2026 OSOPPO

Ore 10.00 ritrovo al Parcheggio del Forte.
Visita della **Chiesa di San Pietro e del Museo
Archeologico**

Ore 13.00 Pranzo all'**Orto Botanico**
(menù prefissato a € 15 - Prenotazione
al 335 6052508 entro il 10 giugno 2025)

Ore 15.30 Visita all'Orto botanico,
chiesetta di San Rocco, chiesetta di San Giacomo

Ore 18.00 Presentazione libri **presso il cortile della
Biblioteca di Osoppo**. In caso di pioggia, in
Biblioteca:

Dianora Tinti, *Sopravvivere non basta*,
Mondadori ed.
Dialogherà con l'autrice **Daniel Presotto**

Silva Gentilini, *Le regole infrante*, Piemme ed.
Dialogherà con l'autrice **Giulia Tomat**

Walter Tomada, *La faglia dentro*,
Biblioteca dell'immagine ed.
Dialogherà con l'autore **Giulio Fornasiere**

Ore 20.00 Cena presso la **Trattoria Virgilio**,
Via Volontari Libertà 3, Osoppo
(Prenotazione al 335 6052508
entro il 10 giugno 2025)



Friuli Venezia Giulia
e Toscana si incontrano
18,19,20 giugno 2026
Gemona, Stolvizza, Osoppo

Ospedaletto di Gemona del Friuli, 18 giugno 2026 ore 18:00 al Bar Ai Priori



Era una bella e calda serata, quella del 6 maggio 1976 quando tutto cambiò: l'esistenza di 600.000 friulani mutò nel giro di sessanta secondi. Le montagne si colorarono di rosso, provocando un boato. La terra tremò a causa di un'onda sussultoria del IX-X grado della scala Mercalli. I paesi del Friuli vennero spazzati via come castelli di carta e le vittime furono 989. Michela Degano ha una vita quasi perfetta, ma la sera del 6 maggio 1976 tutto questo scompare. Nel grande dolore del momento Michela perde la memoria e non riesce a comprendere gli attimi drammatici e il dolore che la circondano. Sembra persa in un mondo tutto suo ma, nel momento in cui le prime immagini si fanno strada tra le tenebre della mente, rivive quegli istanti e la sofferenza. Quando riacquista la memoria, comprende che la propria vita, e non solo la sua, è cambiata radicalmente. Deve raccogliere le forze e accettare il capovolgimento. Il romanzo è un viaggio in quei luoghi distrutti dalla forza della natura, all'interno del dolore e della dinamicità di un popolo che ha voluto rimettersi in piedi dopo la tragedia.

Dialogherà con l'autrice Alessandra Peric

Stefania P. Nosnan Per dieci anni ha vissuto nel Lazio, precisamente ai Castelli Romani per poi ritornare alla sua regione d'origine. È diplomata come tecnico dei servizi sociosanitari, presso l'Istituto professionale G. Ceconi di Udine. Negli anni ha partecipato a numerosi corsi di webdesigner, grafica e progettazione informatica. Nel 2018 pubblica il libro di poesie *I sussurri dell'Anima* con la casa editrice Apollo Edizioni di Cosenza. Settembre 2018 esce in versione ebook e cartaceo *La verità nascosta*. A novembre 2018 con Bertoni Editore di Perugia pubblica il romanzo *La bicicletta nera* tratto da una storia vera ambientata nel 1943.



EPICENTRI EMOTIVI, oltre le macerie. 1976 2026, invita a raccontare il trauma e la rinascita personale e collettiva, celebrando la resilienza del popolo del FVG. È un'antologia che raccoglie i migliori racconti che hanno partecipato al concorso indetto dall'Associazione Scrittori del FVG.

Presentato da Antonella Fiaschi e Mariaelena Porzio

Antonella Fiaschi vive e lavora a Udine, dove svolge la professione di avvocato. Impegnata in compagnie teatrali amatoriali come attrice e regista, è già autrice per Gaspari editore di *La metamorfosi dell'angelo* (2022), *La maschera del diavolo* (2024). Prima Pagina 2025. È Presidente dell'Associazione Scrittori del FVG.

Mariaelena Porzio. Ha frequentato per anni la scuola di scrittura di Pordenonelegge nonché laboratori sull'autobiografia e sul racconto breve. Ha pubblicato in diverse edizioni del periodico «Lignano: ti racconto» (La Nuova Base Editrice), sulla rivista «L'ippogrifo» e nelle raccolte *Dice Alice* e *Un girasole*

diverso (Vita Activa Editoria). Nel 2015 si è classificata terza al Concorso letterario nazionale Per le antiche vie con il racconto *Onora la madre*. Nel 2016 ha pubblicato con Carmen Gasparotto il romanzo *ÉCO, s.f. Plurale* (KappaVu Edizioni). Nel 2023 ha pubblicato il romanzo storico *Avevo già deciso* (Gaspari) e nel 2024 il romanzo breve *La data giusta* (LifeBooks). Sempre nel 2024, per Vita Activa Nuova ha curato la *Guida narrativa di Udine*. Collabora stabilmente con Fondazione Radio Magica ETS nella scrittura e nell'editing dei testi. È tra i fondatori dell'Associazione Scrittori FVG, all'interno della quale ricopre il ruolo di segretario.

L'Associazione Scrittori FVG è il principale punto di riferimento regionale per autori di romanzi, poesie, saggi e sceneggiature. Nata nel 2024 e con sede principale a Udine, l'associazione promuove la cultura locale attraverso rassegne, progetti educativi e pubblicazioni.



E ven la fin dal mont!". Il terremoto del Friuli del 1976 raccontato con gli occhi dei bambini: libertà, comunità e nostalgia. A cinquant'anni dalla tragedia un progetto dell'Associazione Int di Cuje APS (Tarcento) con il contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Una bambina friulana nel terremoto del 1976 - Un libro che si affianca alla memoria collettiva del sisma con una prospettiva inedita e sorprendente: quella dei bambini che vissero quegli anni come un'avventura, e che oggi, a cinquant'anni di distanza, possono finalmente dare un nome a quel che ha significato davvero

Dialogherà con l'autrice Chiara Natali

Paola Treppo, Giornalista professionista dal 2005, lavora nella comunicazione multimediale tra carta, web, radio, tv e social. Attualmente cura la comunicazione istituzionale per la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. È fotografa diplomata e autrice di saggistica storica, turistica e della tradizione friulana. Si occupa di memoria locale, società rurale, devozione popolare, emigrazione, paesi di confine e testimonianze orali con uno sguardo attento alle comunità e alla loro identità. Per la televisione si è occupata di riprese, montaggio e post-produzione. Ha condotto telegiornali in italiano e in lingua friulana

e ho coordinato dirette, interviste e approfondimenti. In ambito editoriale ha pubblicato otto libri con le Edizioni Segno, Biblioteca dell'Immagine e Chiandetti Editore, Collaboro stabilmente con l'Agenda Friulana Chiandetti.

www.toscani.fvg.it

Venerdì 19 giugno, Stolvizza di Resia, ore 18:00 a “Stolvizza facile”



Il vizio di pedalare per far conoscenza delle Virtù di sette capitali europee, nell'ordine Vienna, Praga, Berlino, Copenaghen, Amsterdam, Bruxelles, Parigi: 3.799 km, 15 km di salite e 51 giorni di percorrenza. La fatica non è fine a se stessa perché tutti i sensi si sentono coinvolti; sono in viaggio anche loro (tutti e cinque) come una vecchia banda di amici. E ci sono anche l'acqua, il freddo e il vento contro. Quindi tra il dire e il fare non resta che pedalare.

Giovanni Grossi. Un amico, un viaggiatore, un sognatore: Vive a Campi Bisenzio, in provincia di Firenze. La sua passione per la bicicletta è racchiusa in queste sue parole: «Pedalo tutti i giorni ... a volte a perdifiato, a volte piano per non schiacciare le lumache. In bici per l'Europa tra città, fiumi e miraggi. Il vizio di pedalare per far conoscenza

Dialogherà con l'autore Allegra Vernoni



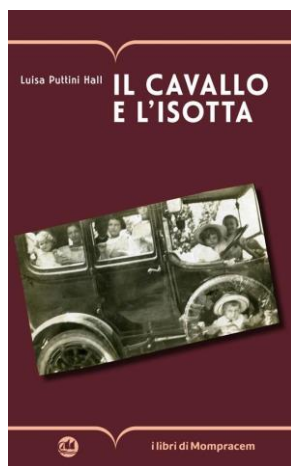
“Il nostro libro vuole essere un manuale d'uso in collaborazione fra operatori del turismo e operatori della cultura. Il saggio nasce da un dialogo schietto, appassionato e senza preconcetti tra Gianluca De Felice e Roberto Guiggiani per una gestione corretta e creativa del patrimonio culturale. Attraverso l'analisi di temi come marketing, valorizzazione del patrimonio, evoluzione del turismo culturale, overtourism e gestione delle destinazioni, il volume propone spunti e strumenti utili a comprendere e approfondire le sfide di un settore economico in continua evoluzione importante per il nostro Paese.

Dialogherà con gli autori Chiara Dalmasso

Gianluca De Felice è segretario dell'Opera della Primaziale Pisana, fabbrica che gestisce il complesso monumentale della Piazza del Duomo di Pisa, oltre che segretario dell'Associazione che unisce le più importanti fabbriche Italiane. È stato docente a contratto presso le seguenti istituzioni: Fondazione Campus di Lucca, Università di Firenze, Università di Ferrara, Centro Formazione Imprenditoriale di Perugia.

Roberto Guiggiani è docente di “Evoluzione dei mercati e nuove tendenze nel turismo” alla Fondazione Campus di Lucca / Università di Pisa e di “Management del turismo Sostenibile” alla Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Pisa.

Lavora nel mondo del turismo dal 1992 e ha avuto esperienze professionali come giornalista, agente di viaggio e direttore di hotel, organizzatore di eventi di promozione territoriale, direttore dell'agenzia per il turismo di Pisa, presidente del Comitato per il progetto europeo Interreg ITACA dedicato ad itinerari innovativi e servizi accessibili alle persone con disabilità.



Questa è la storia della famiglia materna dell'autrice: dal 1837, anno di nascita del bisnonno Carlo Luigi Broglio, al 1923, quando viene al mondo la madre Elvia Pola. Nel romanzo s'intrecciano le vicende personali dei quattro bisnonni e dei due nonni, sullo sfondo di quasi un secolo di fatti storici e di evoluzione sociale: tutti accuratamente confermati da una documentazione ritrovata, come un dono, nella cantina della madre. Un cofanetto arrugginito, in cui la nonna, Corinna Broglio, aveva riposto lettere, cartoline, telegrammi, documenti e fotografie di una vita. Si percepisce che il filo della memoria è stato dipanato e custodito da tutte le donne della famiglia, la cui tenacia nel conservarlo e trasmetterlo è stato essenziale per lo sviluppo della narrazione. Nel ridar vita e voce ai personaggi, l'autrice ha approfondito le ricerche presso anagrafi, parrocchie, curie e associazioni culturali, ma ha anche risvegliato l'anima dei suoi antenati. Una data, un nome, un dettaglio garantiscono rigore alla ricerca; il coinvolgimento emotivo di chi scrive consente di riannodare un legame profondo alle radici, che non dovrebbe mai andare perduto.

Dialogherà con l'autrice Sara Tosolini .

Luisa Puttini Hall, poetessa e narratrice, è nata a Milano, ma vive a Firenze, dove è stata traduttrice, insegnante d'inglese, si è occupata di scambi culturali e di educazione ambientale. Ha un forte legame con la Gran Bretagna per professione e matrimonio.

www.toscani.fvg.it



La vicenda si ispira a due fatti storici veri, due pagine poco indagate della Seconda guerra mondiale: Negli anni tra il 1943 e il 1947 migliaia di sopravvissuti al nazismo, in viaggio verso il nascente Stato di Israele, si riversarono in Puglia dove le forze alleate inglesi e americane, approntarono campi profughi di accoglienza.

Alla liberazione di Berlino nel 1945, gli alleati scoprirono un ospedale perfettamente funzionante nel cuore del Terzo Reich e trovano rinchiuso oltre 800 persone con la stella di David. Direttore dell'ospedale, l'ebreo dottor Walter Lustig. Dopo la guerra nessuno ha mai saputo che fine abbia fatto e la sua scomparsa resta un mistero

Dialogherà con l'autrice Daniel Presotto

Dianora Tinti, Scrittrice, giornalista e blogger. Per 10 anni su TV9 Italia ha co-condotto Quantestorievuoi, trasmissione sui libri. Presidente dell'Associazione Letteratura e dintorni, da 7 anni organizza il Premio letterario Città di Grosseto 'Amori sui generis'. Da 9 anni cura la segreteria organizzativa del noto Premio Capalbio. Su www.dianoratinti.it (inserito da Libriz.it fra i Top Blog 2025) recensisce libri e intervista autori. Ha pubblicato racconti e romanzi con successo di critica e vendite. Innumerevoli i riconoscimenti per meriti culturali e sociali.

<https://www.dianoratinti.it/i-miei-libri/>



Dopo l'incidente, qualcosa in Vinni si rompe. Sua madre non c'è più. La testa sbanda, gratta, si inceppa, i farmaci tengono tutto in piedi, ma sono troppi. Vorrebbe tornare alla vita di prima, alla leggerezza dell'adolescenza. Ma per farlo deve passare da Villa delle Rose. È una clinica candida affacciata sul verde, promette lusso, efficienza e pace. Eppure qualcosa non torna. I pazienti sembrano in pausa. Fragili, sospesi, interrotti. Ciascuno è lì per un motivo differente e l'identico scopo: superare una dipendenza. Farmaci, alcol, sesso, gioco, cibo, non importa. Vinni si avvicina a Bianca, una donna elegante e spezzata che lotta contro l'anoressia e contro sé stessa. Bianca è innamorata di Toni, un residente della casa di cura. È una relazione che, per quanto complicata, li tiene in piedi, e nutre anche il rapporto tra le due donne

Dialogherà con l'autrice Giulia Tomat

Silva Gentilini. Nata a Orbetello nel 1961, ha lavorato come consulente story editor per Mediaset ed Endemol, occupandosi di fiction tv, e come giornalista freelance per le riviste Cosmopolitan e Moda. Ha pubblicato poesie e racconti con il poeta Roberto Roversi su La Tartana degli influssi ed è stata inserita nella Lista d'Onore al premio dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano. Editor e ghostwriter, è autrice del romanzo Le formiche non hanno le ali (Mondadori, 2017). Il libro che presentiamo oggi "Le regole infrante" pubblicato nel 2025, è ambientato nell'ambiente claustrofobico di una casa di cura psichiatrica



I friulani si portano dentro il terremoto come un marchio: è lo spartiacque della storia di questa terra, ma anche della vita di ciascuno di coloro che l'hanno vissuta nei giorni o negli anni successivi alla scossa del 6 maggio 1976.

Il Novecento non ha risparmiato niente a nessuno e in nessuna parte del mondo. Ma qui da noi la vera cesura del secondo Novecento, che segna come un taglio netto la divaricazione tra il prima e il dopo, tra ciò che eravamo e ciò che siamo diventati, è un'altra: sono gli interminabili 59 secondi in cui la terra tremò. La furia dell'Orcolat, quel minuto maledetto che sembrava non finire mai: e anche i mesi successivi, per ragioni diverse, parvero interminabili. I mesi nelle tende, e poi nelle baracche; i rimpianti, l'anelito a chi e a ciò che si era perduto per sempre; la fatica del mestiere di sopravvivere;

Dialogherà con l'autore Giulio Fornasiero

Walter Tomada, nato nel 1972 a Udine. Giornalista e docente di materie letterarie all'Isis Magrini Marchetti di Gemona, dirige lo storico periodico «La Patrie dal Friûl». Collabora con «il Messaggero Veneto» e varie altre testate e la sua firma è comparsa anche sulla prestigiosa rivista francese «Le Monde Diplomatique». Oltre a numerosi contributi di storia locale su varie riviste ha pubblicato Udine, Antologia dei grandi scrittori (Biblioteca dell'Immagine, 2012) e Il Friûl vie pai secui. Nel 2022 ha pubblicato il grande successo editoriale Storia del Friuli e dei Friulani, giunto alla quinta edizione. LA FAGLIA DENTRO è il suo nuovo libro.